

FIDELIO, NUOVA PRODUZIONE A REGGIO EMILIA, A FIRMA CLAUDIO ABBADO E CHRIS KRAUS

Il "Fidelio", unico melodramma nato dal genio di Beethoven, sarà la nuova produzione internazionale, che vede in prima fila Fondazione I Teatri di Reggio Emilia, con Teatro Real di Madrid, Festspielhaus di Baden Baden, Teatri Comunali di Modena e Ferrara.

D'eccezione il cast, con la Mahler Chamber Orchestra affidata alla bacchetta del suo fondatore, Claudio Abbado, - lo stesso strepitoso sodalizio che portò al successo italiano e internazionale il Flauto Magico nel 2005 - con la partecipazione dell'Arnold Schoenberg Chor e del Coro de la Comunidad de Madrid. Regia del tedesco Kris Kraus, proveniente dal cinema (Quattro minuti) al suo debutto nell'opera.

C'è grande attesa per questa nuova produzione sia da parte del pubblico, sia della critica: è la prima volta che Claudio Abbado affronta l'opera interamente. La produzione, dopo Reggio Emilia (6-8 aprile) e Madrid (Teatro Real 19, 21, 23 aprile) si sposterà in Germania, a Baden Baden (Festspielhaus, 3, 5, 8, 10 maggio), per fare rientro in autunno in Italia, a Ferrara (20,22 novembre Teatro Comunale di Ferrara) e Modena (28, 30 novembre Teatro Comunale di Modena).

Un mese di prove a Reggio Emilia, tra regia, costumi, coro, cantanti e orchestra: un lungo e appassionante lavoro verso la prima.

L'opera avrà le scene di Maurizio Balò, le luci di Gigi Saccomandi, i costumi sono Annamaria Heinrich. Nel cast i cantanti Hugh Clifton Forbis, Florestan; Anja Kampe, Leonore; Giorgio Surjan, Rocco; Julia Kleiter, Marzelline, Jörg Schneider, Jaquino; Albert Dohmen, don Pizarro; Diogenes Randes, don Fernando.

La gestazione del Fidelio fu una faccenda faticosa e accidentata per Beethoven, fra ripensamenti, tre differenti versioni e risposte non esaltanti da parte del pubblico. Con la circostanza di essere l'unico suo melodramma compiuto, si spiegano così le motivazioni principali dell'opinione diffusa secondo la quale il grande costruttore di edifici sonori non sarebbe stato tanto versato per il teatro musicale.

Chissà se è davvero così. Potrebbe essere invece che il genio, aborrendo come sempre le vie facili, non abbia anche qui visto più lontano di tutti, magari allentando l'imperativo dell'unità dell'opera, per lasciare un lavoro meno compatto e più aperto al futuro.

Non importa che le cose stiano veramente in questo modo: basta il dubbio per rendere Fidelio un'opera estremamente stimolante per la rilettura drammaturgica e musicale contemporanea, piena di musica straordinaria e straordinariamente intensa. E dal tema fortissimo: la discesa nel cupo inferno carcerario, nell'arbitrio repressivo, e la successiva risalita alla luce della giustizia ristabilita e dell'amore, in nome della libertà e degli ideali illuministici.

FIDELIO

Opera in due atti

Libretto di Josef Sonnleithner e Georg Friedrich Treitschke, basato sul libretto francese di Jean-Nicholas Bouilly *Léonore, ou L'amour conjugal*

Musica di Ludwig Van Beethoven

Florestan Hugh Clifton Forbis

Leonore Anja Kampe

Rocco Giorgio Surjan

Marzelline Julia Kleiter

Jaquino Jörg Schneider

Don Pizarro Albert Dohmen

Don Fernando Diogenes Randes

Mahler Chamber Orchestra

Arnold Schoenberg Chor

Coro de la Comunidad de Madrid

Direttore Claudio Abbado

Regia Chris Kraus

Scene Maurizio Balo'

Costumi Annamaria Heinrich

Luci Gigi Saccomandi

Maestro del coro Erwin Ortner

Nuovo allestimento

Coproduzione I Teatri di Reggio Emilia, Teatro Real di Madrid, Festspielhaus Baden Baden, Teatro Comunale di Ferrara e Teatro Comunale di Modena

6 aprile 2008 - ore 20.00

8 aprile 2008 - ore 20.00

Teatro Valli